

**TRIBUNALE DI MESSINA SEZ. LAVORO**  
**RECLAMO EX ARTICOLO 669 TER DECIES CON CONTESTUALE ISTANZA**  
**PER LA NOTIFICA EX ART. 151 C.P.C.**

Per: Silvestro Salvatore nato a Catania il 10/2/1992 e res.te in Linguaglossa Via della Fornace n. 5 rappresentato e difeso giusta procura in calce al ricorso ex Art. 414 e 700 c.p.c. dagli Avvocati Luigi Casiraro C.F.: CSR LGU 84R25C351H pec: [luigi.casrare@pec.ordineavvocaticatania.it](mailto:luigi.casrare@pec.ordineavvocaticatania.it) e Santi Distefano C.F.: DST SNT 51H04C351U pec: [santi.distefano@pec.ordineavvocaticatania.it](mailto:santi.distefano@pec.ordineavvocaticatania.it), elett.te dom.to presso lo studio del primo in Linguaglossa Via Degli Aragonesi n. 3

-reclamante -

**CONTRO**

I.R.C.C.S. Centro Neurolesi "Bonino - Pulejo" Istituto di Rilievo Nazionale con personalità Giuridica di diritto pubblico C.F. e P.IVA: 02733700831 con sede in Messina S.S. 113 C.da Casazza rapp.to e difeso dall'Avv. Prof. Fontana Giorgio

- resistente -

**E NEI CONFRONTI DI**

Paone Santina e tutti gli partecipanti alla proceduta da stabilizzazione;

-controinteressati-

**AVVERSO**

l'ordinanza che ha definito l'istanza cautelare proposta dal ricorrente il 9/11/2023 contestualmente al ricorso ex Art. 414 c.p.c. resa dal Giudice del Lavoro Dott. Rosa Bonanzinga in data 5-6-2024 e comunicata al ricorrente in data 6-6-2024 nell'ambito del procedimento iscritto al n. R.G. 5765-1/2023 del Tribunale di Messina – Sezione lavoro.

Con la detta ordinanza, l'istanza cautelare è stata rigettata poiché, esaminato il primo motivo del ricorso, è stato ritenuto che il criterio di applicazione per l'assegnazione dei posti, invocato dal ricorrente, non era a lui applicabile in quanto riservato solo a personale con contratto di lavoro flessibile, e tale analisi è stata ritenuta dal decidente assorbente degli altri motivi del ricorso, anche in ordine alla valutazione del periculum in mora.

L'ordinanza suddetta, appare illegittima e processualmente non condivisibile e viene oggi reclamata, al fine di ottenerne l'annullamento e l'emanazione dell'invocato provvedimento cautelare.



Premessi i sottoelencati

### FATTI

Con ricorso ex art. 414 c.p.c. e con istanza ex art. 700 c.p.c. il ricorrente premetteva che con avviso prot. n. 1619 del 09.02.2023 IRCCS Centro Neurolesi “Bonino-Pulejo” ha avviato, previa ricognizione del personale in servizio presso l’ente, la stabilizzazione del personale appartenente al profilo di OSS Area Operatore,

A tal fine i candidati venivano invitati ad inoltrare apposita domanda di partecipazione alla ricognizione, con espresso invito a dichiarare il possesso dei requisiti previsti dalla normativa (cfr. avviso del 09.02.2023, all-1);

Nello specifico, l’avviso veniva riservato al personale individuato nell’allegato B della delibera n. 105 del 06.02.2023, ovvero i soggetti che non avevano ancora maturato i 18 mesi di servizio presso l’Azienda procedente (cfr. delibera n. 105 del 06.02.2023, all-2) e rimasti quindi esclusi dalla prima stabilizzazione.

Con nota del 16.02.2023 i candidati venivano invitati ad integrare la domanda di partecipazione offrendo le dovute indicazioni riguardo la “procedura concorsuale” di assunzione (cfr. avviso con precisazione del 16.02.2023, all-3).

Nelle more dell’espletamento della procedura e, segnatamente, in data 26.04.2023, l’Assessorato Regionale della salute- Regione Sicilia siglava un protocollo di intesa con le organizzazioni sindacali finalizzato a stabilire i criteri generali da applicare nell’ambito delle procedure di stabilizzazione, al fine di garantire l’applicazione uniforme della normativa nel Servizio Sanitario Regionale (cfr. protocollo di intesa del 26.04.2023, all-4);

Nel detto protocollo d’intesa veniva specificato che *“i contenuti del protocollo si applicano a tutte le Aziende ed Enti del servizio sanitario regionale, all’IRCCS Bonino Pulejo, all’Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia”*;

In seno al predetto protocollo di intesa venivano in particolar modo individuati i 5 criteri di priorità da utilizzare nell’ambito delle procedure di stabilizzazione.

Con nota prot. n. 24514 del 26.04.2023, indirizzata alle Aziende e agli Enti del Servizio Sanitario Regionale, l’Assessorato Regionale della salute- Regione Sicilia- Dipartimento per la Pianificazione Strategica- adottava una direttiva attuativa con espresso invito a dare puntuale e concreta attuazione ai contenuti previsti in seno al Protocollo di intesa (cfr. direttiva attuativa Assessorato alla Salute - Regione Sicilia, all.-4);

Con delibera n. 557 del 09.07.2023 IRCCS Centro Neurolesi “Bonino-Pulejo”

copia informatica per consultazione Protocollo n.9660 del 30/07/2024 08:18:05



approvava l'elenco dei candidati da stabilizzare fino alla 13esima posizione (cfr. all-5).  
Con delibera n. 568 del 12.07.2023 IRCCS Centro Neurolesi "Bonino-Pulejo" revocava in autotutela la deliberazione n. 557 del 09.07.2023 e la relativa graduatoria, avendo necessità di apposite direttive da parte dell'Assessorato alla Salute (cfr. all- 6).

Con nota prot. n. 43887 del 04.08.2023, avente ad oggetto "*precisazione procedure di stabilizzazioni ex art 20 D.lgs 75/17 e art. 1 comma 268 lett. b) L.234/2021*", l'Assessorato Regionale della salute- Regione Sicilia precisava che il paragrafo V "criteri di priorità" del protocollo d'intesa al punto 4 prevede che "*in caso di ulteriori posti disponibili, la precedenza è riconosciuta al personale con contratto di lavoro flessibile, che abbia maturato i requisiti di legge presso l'Azienda procedente e che risulti già dichiarato idoneo non vincitore in una procedura selettiva pubblica di pari qualifica*", si specifica che l'idoneità deve intendersi riferita ad una procedura concorsuale, secondo la definizione richiamata dal citato documento della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 27.07.2022, intesa come selezione caratterizzata dall'emanazione di un bando, dalla valutazione comparativa dei candidati e dalla compilazione finale di una graduatoria di merito (Cds. Sez. V, 21/11/2016 n. 4883 – Cass. Civ. Sez unica 2/08/2017 n. 19166; Cass. Civ. Sez unica 29/05/2012 n. 8522). In tale ambito potranno essere positivamente valutate le idoneità di candidati conseguite a seguito di selezione pubblica anche a tempo determinato (ivi compresa quella ex art. 15 *octies* D.Lgs n. 502/1992), espletate secondo i criteri sopra richiamati, in Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, con una graduatoria valida ed efficace e, in ogni caso, approvata in data non anteriore al 01.01.2021, nella medesima qualifica e profilo professionale per cui si concorre alla procedura di stabilizzazione (cfr. nota prot. n. 43887 del 04.08.2023 all-7).

Con avviso urgente del 28.08.2023, prot. n. 9807 e, quindi, ben dopo la pubblicazione della prima graduatoria poi revocata, IRCCS invitava i candidati a specificare l'eventuale esistenza di "figli a carico", comunicando che, "*se più candidati avessero ottenuto pari punteggio in base al calcolo della anzianità di servizio, la preferenza sarebbe stata determinata dal numero dei figli a carico e seguendo il criterio del candidato più giovane d'età*" (cfr. avviso urgente del 28.08.2023, all-8).

Detta richiesta, è bene precisarlo sin d'ora, non risulta che sia stata mai formulata nelle precedenti procedure di selezione per stabilizzazione effettuate da IRCCS.

Con deliberazione n.657 del 07.09.2023, pubblicata il 10.09.2023, IRCCS Centro



Neurolesi “Bonino-Pulejo” approvava l’elenco finale dei candidati da stabilizzare e segnatamente, secondo l’ordine di cui all’allegato A fino alla 13esima posizione (cfr. deliberazione n. 657 del 07.09.2023, all-9).

Nella predetta graduatoria il ricorrente veniva classificato al 22esimo posto.

Con deliberazione n. 793 del 19.10.2023 l’IRCCS (all.10) provvedeva alla modifica della graduatoria di stabilizzazione ed alla esclusione di alcuni candidati, in considerazione del fatto che, con nota prot. n. 0149356/23 del 04.10.2023 l’ASP di Messina “*a seguito di verifica espletata comunicava che la graduatoria di cui alla delibera n. 279/CS del 28.06.2022 è stata formulata nell’attesa della formulazione della graduatoria definitiva dei candidati ammessi alla prefatta procedura, nonché dell’eventuale esclusione dei candidati non aventi titolo* e che con nota prot. n. 16554 del 21.09.2023 ARNAS Garibaldi di Catania comunicava che i candidati B.M – B.A. C.G.-C.E. – L.N. M.A. (ndr i candidati per cui era stata richiesta la verifica sul possesso dei requisiti per la stabilizzazione) erano stati inseriti in una graduatoria provvisoria di cui alla deliberazione n.102 del 20.01.2022 ma l’Arnas non ha allo stato verificato i titoli dei candidati in quanto tutti collocati in posizione bassa della graduatoria de quo.

In considerazione di tali comunicazioni veniva approvata la modifica della graduatoria definitiva escludendo i candidati che nella graduatoria OSS approvata con deliberazione n. 657 del 07.09.2023 non risultavano in possesso del requisito relativo alla presenza in graduatoria definitiva, i quali venivano, pertanto, inseriti in separato elenco;

Per effetto di tale modifica il ricorrente veniva inserito in **17esima posizione**.

Orbene il ricorrente ritiene che l’operato della Amministrazione nella predisposizione delle procedure e nella determinazione della graduatoria, sia gravemente viziato, omissivo e lesivo dei suoi diritti, chiedeva la disapplicazione della predetta da parte del Giudice del Lavoro con l’ordine rivolto all’Amministrazione resistente di riformulare la graduatoria medesima collocando il ricorrente nella posizione che gli compete, in virtù dei titoli e delle priorità posseduti.

Fatta tale premessa,

Il reclamo viene proposto per i seguenti

#### MOTIVI

##### 1) **OMESSA ED ERRATA MOTIVAZIONE:**

Il Giudice del Lavoro ha rigettato l’istanza cautelare senza approfondire tutti i motivi del ricorso, ma limitandosi ad esaminare solo il primo, che ha ritenuto erroneamente assorbente degli altri.



Si rappresenta che il secondo e terzo motivo di ricorso rappresentavano invece per il ricorrente ulteriori e decisivi motivi di lagnanza circa l'operato dell'Ente resistente e, per come infra si dirà, le censure a tal fine sollevate non risultano in alcun modo assorbenti rispetto a quelle fatte valere con il primo motivo.

Infatti se è vero che il primo motivo, fondato sulla non corretta applicazione del primo criterio di selezione previsto, è stato rigettato sulla scorta di una condivisibile analisi ed esame del bando, che riservava l'applicazione del criterio citato ai candidati in possesso di contratto flessibile, il secondo e il terzo motivo dovevano essere del decidente esaminati ed analizzati, perché, anche dalle violazioni ivi contestate emergeva il buon diritto del ricorrente alla stabilizzazione.

L'assorbimento si configura come metodo logico – argomentativo di decisione di questioni e comporterebbe la formale omessa pronuncia su alcune domande proposte, stante che la decisione su altra domanda viene ritenuta “assorbente”.

Tale decisione del Giudice monocratico non appare condivisibile ed è errata per i motivi che si diranno, non ultima la assoluta mancanza di motivazione sul deliberato assorbimento.

In sede di reclamo il Collegio, dovrà invece esaminare senza alcun vincolo le questioni oggetto dei motivi assorbiti (Cass. I<sup>^</sup> Pen. 8/8/2023 n. 34575 e, nel vizio motivazionale, Cass. SS.VV. n. 8054 e 19881 del 2014).

## **2) SUL MANCATO POSSESSO DEI REQUISITI DI LEGGE DA PARTE DEL PERSONALE STABILIZZATO SULLA BASE DELLA MERA PRESENZA IN GRADUATORIE PROVVISORIE DISPARITA' DI TRATTAMENTO.**

Tutti i tredici candidati stabilizzati sono stati inseriti nella graduatoria finale di stabilizzazione perché presenti in precedenti graduatorie di merito della stessa Azienda procedente e/o di altre aziende sanitarie.

Del resto, già in sede di presentazione delle istanze di partecipazione, a tutti i candidati era stato richiesto di allegare la graduatoria concorsuale di assunzione.

E' d'uopo evidenziare, tuttavia, come la gran parte delle graduatorie richiamate nella deliberazione n. 657 del 07.09.2023 (ndr la deliberazione di approvazione della graduatoria del personale da stabilizzare) e utilizzate per la formazione della graduatoria del personale da stabilizzare, non avrebbero potuto essere utilizzate.

Nello specifico, le graduatorie dell'IRCCS Pulejo, Arnas Brotzu Cagliari ASP Messina e dell'ARNAS Garibaldi di Catania sono, infatti, graduatorie meramente provvisorie, formate cioè a seguito della mera presentazione dell'istanze da parte dei candidati senza



che sia stata poi operata alcuna valutazione ad opera delle commissioni all'uopo preposte e stilata, quindi, una graduatoria finale di merito.

Trattandosi di graduatorie provvisorie, ovvero prive di qualsivoglia verifica da parte delle Commissioni esaminatrici, le stesse non risultano in alcun modo utilizzabili.

Con specifico riferimento alla graduatoria dell'IRCCS Pulejo, approvata con deliberazione n. 460 del 07.07.2019, allegata dai candidati stabilizzati, non sembrano sussistere dubbi in ordine al fatto che si tratti di una graduatoria meramente provvisoria e, quindi, non utilizzabile ai fini della stabilizzazione.

Nel corpo della stessa delibera n. 460 del 07.07.2019 si legge *"che al sistema informatico sono pervenute n. 5633 istanze, così come indicato nella graduatoria provvisoria (all. A) che fa parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo; che i candidati utilmente collocati in graduatoria prima dell'immissione in servizio verranno sottoposti alla verifica dei titoli dichiarati in domanda, da apposita Commissione nominata con nota del Direttore"* (cfr. deliberazione n. 460 del 07.07.2019, all-12).

Conseguentemente, *"delibera di prendere atto della presente graduatoria provvisoria"*.

La stessa deliberazione n. 460 definisce l'elenco allegato come "graduatoria provvisoria", cioè da sottoporre ad ulteriori valutazioni da parte della Commissione all'uopo nominata.

Dette circostanze rendono del tutto evidente come siffatta graduatoria non poteva in alcun modo essere utilizzata per la formazione della ulteriore graduatoria relativa al personale da stabilizzare.

E del resto, proprio per tale ragione, con **deliberazione n. 793 del 19.10.2023** (cfr. all-10) l'ente procedente ha espunto dalla graduatoria quei candidati, dapprima ammessi, che risultavano presenti in graduatorie provvisorie.

A tale proposito non è dato capire la ragione per cui il medesimo criterio non sia stato adottato anche per i candidati che abbiano presentato quale requisito di partecipazione la presenza nella graduatoria dell'IRCCS PULEJO.

Tenuto conto che anche detta graduatoria, al pari di quelle del Anrnas Garibaldi di Palermo e dell'ASP Messina, risultano graduatorie provvisorie.

Peraltro sin dalla domanda di partecipazione i candidati erano stati invitati ad integrare la domanda con ogni riferimento utile alla "graduatoria concorsuale".

E tanto nei chiarimenti resi con nota del 04.08.2023 quanto nella direttiva assessoriale del 26.04.2023 l'Assessorato Regionale, nel richiamare espressamente il documento

della conferenza Stato-Regioni ha specificato che per procedure concorsuali vanno intese tutte le procedure caratterizzate dall'emanazione di un bando, dalla valutazione comparativa dei candidati **e dalla compilazione finale di una graduatoria di merito.**

Siffatte caratteristiche non possono certamente riconoscersi alle graduatorie provvisorie richiamate nella deliberazione n. 657 del 07.09.2023, per come modificata dalla deliberazione n. 793 del 19.10.2023, di approvazione della graduatoria di stabilizzazione.

Logico corollario di quanto sopra esposto è che tutti i candidati che risultano inclusi nella graduatoria di cui allegato A della deliberazione n. 657 del 07.09.2023 sulla base del mero collocamento in una graduatoria provvisoria andavano espunti e il Giudice non esaminando il motivo ha ommesso di considerare tale importante profilo. Il loro inserimento in graduatoria, addirittura in posizione di precedenza rispetto al ricorrente, realizza una illegittima ed ingiustificata disparità di trattamento tra i candidati, tenuto conto che i primi non posseggono, a differenza del ricorrente, i requisiti richiesti dal bando, in aperta violazione dei principi di legalità, buon andamento, imparzialità e trasparenza dell'azione amministrativa.

E così, si ripete andrebbero espunti per fare posto al ricorrente:

- 1) Paone Santina, presente nella graduatoria IRCCS Bonino Pulejo di cui alla deliberazione n. 460 del 05.07.2019;
- 2) Nava Irene, presente nella graduatoria Arnas G. Brotzu Cagliari;
- 3) Casaccio Melissa presente nella graduatoria IRCCS Bonino Pulejo di cui alla deliberazione n. 460 del 05.07.2019;
- 4) Mariona Maria presente nella graduatoria IRCCS Bonino Pulejo di cui alla deliberazione n. 460 del 05.07.2019;
- 5) Scalia Daniela presente nella graduatoria IRCCS Bonino Pulejo di cui alla deliberazione n. 460 del 05.07.2019;
- 6) Starvaggi Lidia presente nella graduatoria IRCCS Bonino Pulejo di cui alla deliberazione n. 460 del 05.07.2019
- 7) Pagano Giorgia presente nella graduatoria IRCCS Bonino Pulejo di cui alla deliberazione n. 460 del 05.07.2019
- 8) Casella Tiziana presente nella graduatoria IRCCS Bonino Pulejo di cui alla deliberazione n. 460 del 05.07.2019
- 9) Vezzosi Fabio presente nella graduatoria IRCCS Bonino Pulejo di cui alla deliberazione n. 460 del 05.07.2019



10) Pandolfino Santa presente nella graduatoria IRCCS Bonino Pulejo di cui alla deliberazione n. 460 del 05.07.2019

11) La Fauci Antonino presente nella graduatoria IRCCS Bonino Pulejo di cui alla deliberazione n. 460 del 05.07.2019

12) Rossano Michele presente nella graduatoria IRCCS Bonino Pulejo di cui alla deliberazione n. 460 del 05.07.2019

13) Schepis Patrizia presente nella graduatoria IRCCS Bonino Pulejo di cui alla deliberazione n. 460 del 05.07.2019

14) Aliotta Maria presente nella graduatoria IRCCS Bonino Pulejo di cui alla deliberazione n. 460 del 05.07.2019.

Detti candidati che, è bene ripeterlo, precedono il ricorrente, andrebbero espunti dalla graduatoria poiché presenti in graduatorie provvisorie in alcun modo utilizzabili ai fini della stabilizzazione.

Detto motivo di ricorso, a ben vedere non risulta in alcun modo assorbito dal primo motivo di ricorso, che riguardava, invece, la possibilità di ricondurre il reclamante nel quarto criterio di priorità previsto dal protocollo di intesa siglato tra la l'Assessorato e le organizzazioni sindacali.

Infatti, anche a voler concedere che il reclamante non possa farsi rientrare nel quarto criterio di priorità, la procedura e la conseguente graduatoria si rivelerebbe ciononostante illegittima in quanto la graduatoria finale del personale da stabilizzare è stata formata utilizzando precedenti graduatoria non definitive.

Ma la circostanza che rende il presente motivo particolarmente meritevole di apprezzamento risiede nel fatto che, proprio sulla scorta della "provvisorietà" della graduatoria concorsuale di riferimento, alcuni candidati sono stati espunti, mentre altri sono stati stabilizzati.

V'è da chiedersi, pertanto, quale sia la ragione di tale disparità di trattamento.

Su tale punto decisivo della controversia, in corso di causa la difesa dell'Irccs Pulejo ha prodotto la deliberazione n. 1166 del 24.10.2019 dell'Irccs Pulejo.

Per chiarezza, si tratta di una deliberazione con cui Irccs ha approvato al graduatoria concorsuale di cui alla deliberazione n. 460 del 07.07.2019, limitatamente ai candidati collocati nei primi 100 posti.

Tant'è che la stessa deliberazione viene denominata "graduatoria definitiva parziale", proprio perché limitata ai primi 100 soggetti, per cui si è proceduto al controllo e valutazione dei titoli e a loro inserimento in graduatoria definitiva.



Orbene, nessuno dei candidati interessati al presente ricorso era ricompreso nei primi 100 posti di quella graduatoria e quindi per nessuno di essi è stata effettuata la doverosa verifica dei titoli e dei requisiti, necessaria per procedere alla loro assunzione e contrattualizzazione, così come previsto dal bando.

Ma v'è più.

Nella stessa delibera (la 1166/2019), si rimanda espressamente ad un successivo aggiornamento l'esame dei titoli e dei requisiti, per i candidati collocati dalla posizione 101 in poi.

Ad avviso di questa difesa, la delibera prodotta dalla parte resistente comprova la "non definitività" della graduatoria di attingimento, confermando che i candidati stabilizzati risultano inseriti nella graduatoria finale di stabilizzazione in virtù della loro presenza in una graduatoria mai verificata.

Il problema non è da poco se solo si considera che per analoga carenza sono stati esclusi dalla selezione ed estromessi i candidati presenti nelle graduatorie provvisorie (quale quella dell'IRCCS Bonino Pulejo di cui alla citata delibera 460/2019), dell'ARNAS Garibaldi e ASP Messina perché non verificati. Non è dato capire perché un trattamento diverso è stato riservato ( con intuibile disparità di trattamento) ai candidati dell'IRCCS Bonino Pulejo.

Ma vi è di più.

Per quanto riguarda i candidati assunti e preferiti al ricorrente, occorre osservare che la verifica dei titoli, come prescritto dal bando, doveva essere effettuata prima della formazione della graduatoria definitiva.

Nella fattispecie non solo non esiste, perché mai formata, una graduatoria definitiva afferente ai predetti candidati (non ricompresi come detto nei primi 100 di cui alla delibera 1166/2019), ma la valutazione dei loro titoli è stata fatta, a detta dell'amministrazione, solo al momento della loro assunzione, bypassando la necessaria comparazione in sede di formazione della graduatoria, con altri candidati, quale il ricorrente, in possesso di titoli che ne avrebbero invece a preferenza assicurato l'assunzione.

Tale comportamento, che definire eufemisticamente disinvolto è riduttivo, ha danneggiato il ricorrente e deve essere censurato ed annullato anche in sede cautelare, in quanto sovverte il criterio di selezione prefissato, crea disparità di trattamento tra i candidati e si aggiunge ad altre anomalie ed illegittimità quali quelle della preferenza attribuita a candidati con figli di cui si dirà infra.



In conclusione deve evidenziarsi che, alla luce delle ultime esclusioni di candidati operate dalla parte resistente, l'accoglimento anche di uno solo dei motivi di ricorso, collocherebbe il ricorrente in posizione utile all'assunzione, trovandosi in 17esima posizione.

Nello specifico, qualora in accoglimento del presente motivo di ricorso venissero espunti tutti i candidati presenti in graduatorie non definitive, per come richiederebbe la legge, il sig. Silvestro verrebbe a trovarsi in 3° posizione e, quindi, in posizione utile all'assunzione.

**IRRILEVANZA DEI CRITERI ARBITRARIAMENTE UTILIZZATI DALLA COMMISSIONE RELATIVI AL NUMERO DEI FIGLI ED ALLA LEVA MILITARE.**

**ECESSO DI POTERE SOTTO IL PROFILO DELLA VIOLAZIONE DEL BANDO E DI CIRCOLARE, DELL'ILLOGICITA' E DELLA DISPARITA' DI TRATTAMENTO. CONTRADDIZIONE TRA PROVVEDIMENTI.**

Con il **terzo motivo di ricorso**, invece, il ricorrente si duoleva del fatto che nella compilazione della graduatoria finale di stabilizzazione, l'IRCCS, preso atto che alcuni candidati, tra cui l'odierno reclamante, riportavano lo stesso punteggio e la medesima anzianità di servizio, onde procedere ad una classificazione, ha arbitrariamente introdotto criteri di preferenza legati al numero dei figli ed allo svolgimento del servizio militare in alcun modo previsti dal bando e mai utilizzati nelle precedenti stabilizzazioni.

Ma soprattutto, la circostanza che rende del tutto illegittima tale scelta risiede nel fatto che soltanto successivamente alla pubblicazione della prima graduatoria, poi revocata in autotutela, ai candidati è stato chiesto di fornire elementi relativi alla presenza dei figli, secondo un approccio di fissazione delle regole in itinere che dovrebbe essere evitato in qualsivoglia procedura pubblica.

Nel merito della formulazione della graduatoria, si deduce che il protocollo d'intesa che l'Assessorato Regionale alla Salute ha sottoscritto con le O.O.SS., ha stabilito al capo V i criteri di priorità da adottare per la formazione della graduatoria.

Non si rinvengono tra essi il numero dei figli a carico e la leva militare come criteri di priorità da adottare.

Proprio per tale motivo, il reclamante, non sussistendo in graduatoria candidati in possesso dei primi 3 criteri, aveva diritto ad essere inserito nella stessa utilizzando il 4° criterio di priorità che così recita:

*"in caso di ulteriori posti disponibili, la precedenza è riconosciuta al personale con*



*contratto di lavoro flessibile, che abbia maturato i requisiti di legge presso l'azienda procedente e che risulti già dichiarato idoneo non vincitore in una procedura selettiva pubblica di pari qualifica".*

La graduatoria dell'I.R.C.C.S. Bonino - Pulejo ha invece utilizzato quali criteri di priorità residuali, prima di quello sopra citato, quella del numero dei figli a carico e della leva militare, che non risultano essere fissati in nessuno dei documenti che determinano i criteri di formazione delle graduatorie per la stabilizzazione del personale.

L'operato delle Ente che ha proceduto alla stabilizzazione del personale, risulta pertanto illegittimo ed inopportuno, soprattutto perché i criteri sopracitati, si ripete, non sono stati utilizzati per le precedenti stabilizzazioni nel settore della Sanità ad opera di altri Enti che vi hanno dato corso.

I criteri sopra citati peraltro non sarebbero neanche pertinenti per stabilire le graduatorie di una ricognizione per la stabilizzazione, qual'è quella contestata col presente ricorso, mentre sono utilizzate, semmai previste, per la redazione di graduatorie di pubblici concorsi.

Così operando la Commissione ha realizzato un inaccettabile disparità di trattamento tra il ricorrente e gli altri candidati stabilizzati con precedenti procedure per i quali i predetti criteri selettivi di priorità non sono stati adottati.

Ma vi è di più. La graduatoria preselettiva, dei candidati aventi diritto alla partecipazione, è stata redatta sulla base delle semplici domande di partecipazione, e sulla base di semplice procedura informatica che, a maggior ragione, non ha consentito alcuna preventiva verifica dei titoli di partecipazione dei candidati, che in pratica sono tutti stati ammessi alla selezione a semplice domanda.

Al riguardo si segnala che il Bando e le circolari Assessoriali prevedevano che la verifica di requisiti e titoli andava effettuata dagli Organi preposti alla stabilizzazione. Non emerge che tale controllo sia stato effettuato prima della formulazione della graduatoria definitiva che oggi viene impugnata (prova ne siano le rettifiche e le integrazioni intervenute dopo la pubblicazione della detta graduatoria), verifica che andava effettuata in ogni caso soprattutto prima della sottoscrizione dei relativi contratti dei dipendenti stabilizzati (si veda Delibera del 9/7/2023 IRCSS Bonino - Pulejo di Messina).

Nel caso specifico del reclamante, secondo la graduatoria finale di stabilizzazione, lo stesso avrebbe lo stesso punteggio e la stessa anzianità di servizio di candidati



stabilizzati, ma preferiti allo stesso in ragione della presenza di figli a carico.

**In ragione quindi di un criterio introdotto arbitrariamente ed ex post.**

La relativa censura, pertanto, non può considerarsi in alcun modo assorbita dal motivo di ricorso esaminato dal primo Giudice, considerato che l'accoglimento di tale motivo comporterebbe la stabilizzazione del sig. Silvestro indipendentemente dalla riconducibilità del reclamante al quarto criterio di priorità (ndr. il primo motivo di censura).

Per quanto sopra, accertati i motivi di illegittimità il Giudice dovrebbe disapplicare la graduatoria del 19 Ottobre 2023 nella quale il ricorrente è stato collocato alla 17<sup>a</sup> posizione, non utile alla stabilizzazione cui invece lo stesso ha diritto.

A tutto voler concedere infatti il ricorrente dovrebbe essere collocato nelle prime 13 posizioni della graduatoria definitiva ed essere stabilizzato presso l'Ente di riferimento.

Alla luce di quanto sopra appare di tutta evidenza che l'istanza cautelare avrebbe meritato una valutazione più completa ed esaustiva di quella effettuata dal Giudice del Lavoro il quale non solo non ha reso alcuna motivazione del mancato esame degli altri motivi (in ciò violando le norme processuali) ma ha altresì ritenuto, del pari senza motivarlo il rigetto del primo motivo come assorbente degli altri proposti dal ricorrente, non valutando che quest'ultimo proprio in virtù dell'eventuale accoglimento del secondo e del terzo motivo di ricorso e dell'istanza cautelare avrebbe avuto diritto all'assunzione perché favorito dall'inserimento in graduatoria (sarebbe stato tra i primi selezionati).

Anche per quanto riguarda il mancato esame del periculum in mora l'ordinanza è carente perché non ha considerato che nelle more del giudizio il ricorrente ha fruito dell'indennità di disoccupazione che andrà a scadere certamente prima della conclusione del processo, arrecando grave danno al ricorrente e al suo nucleo familiare.

Per l'anzidetto si chiede che venga annullata l'ordinanza del Giudice del Lavoro del Tribunale di Messina Dott.sa Rosa Bonanzinga e venga emanato, in accoglimento del ricorso il chiesto provvedimento cautelare.

**ISTANZA DI NOTIFICA PER PUBBLICI PROCLAMI.**

Stante il numero degli eventuali controinteressati, le difficoltà della notifica e del reperimento degli indirizzi in tempi brevi, la notifica individuale del reclamo sarebbe oltremodo problematica.

Si richiede pertanto, di essere autorizzati a procedere alla notifica per pubblici proclami ai controinteressati del ricorso, anche con pubblicazione degli estremi del giudizio e del ricorso sul sito della Amministrazione.



Tutto ciò esposto, il sig. Silvestro Salvatore, come sopra rappresentato, difeso e domiciliato propone

### RECLAMO

a Codesto Ecc.Mo Collegio del Tribunale di Messina, in funzione di Giudice del Lavoro, ai sensi del combinato disposto degli artt. 700 e 669 - terdecies c.p.c affinché voglia, rigettata ogni istanza, deduzione ed eccezione contraria,

Preliminarmente

- disapplicare, ai fini del presente giudizio, tutti gli atti propedeutici, istruttori ed endoprocedimentali, anche non conosciuti, che danneggiano le ragioni del ricorrente, finalizzati alla predisposizione della graduatoria definitiva relativa alla stabilizzazione del personale dell'IRCCS Pulejo di Messina di cui è causa di cui del pari si chiede la disapplicazione, nella parte in cui non ricomprende il ricorrente.

Considerate le violazioni di legge, di circolari e del bando esposte in motivazione,

- 1) **In via d'urgenza**, ricorrendo i presupposti previsti dall'art. 700 cpc, al fine di ottenere una decisione anticipatrice di quella definitiva, anche inaudita altera parte, accertare e dichiarare, previa disapplicazione in parte qua della deliberazione n. 793 del 19.10.2023, di approvazione della graduatoria di stabilizzazione in quanto illegittima, e degli atti in epigrafe indicati, il diritto del ricorrente ad essere stabilizzato dall'Irccs e conseguentemente ordinare all'Ente resistente di provvedere all'inclusione della ricorrente nell'elenco dei lavoratori da stabilizzare ed a riformulare la graduatoria secondo i criteri prestabiliti già indicati in ricorso.
- 2) Previa disapplicazione della deliberazione n. 793 del 19.10.2023, accertare, ritenere e dichiarare in conseguenza, che il ricorrente ha diritto alla stabilizzazione de quo in virtù dei motivi esposti, delle omissioni e dei diritti violati di cui al presente ricorso;
  - Accertare, ritenere e dichiarare che il ricorrente è stato erroneamente collocato al 17<sup>^</sup> posto nella graduatoria definitiva della predetta selezione, pubblicata il 22 Ottobre 2023;
  - in subordine, ed in accoglimento del secondo motivo di ricorso fatto valere con il ricorso introduttivo, valutate soltanto le graduatorie definitive, accertare, ritenere e dichiarare che lo stesso andrebbe collocato al 3<sup>^</sup> posto in graduatoria secondo le ragioni spiegate nel secondo motivo di ricorso;
  - in conseguenza, ritenuto fondato il ricorso, disapplicando la Graduatoria pubblicata il 22 ottobre 2023 con delibera n. 793 del 19.10.2023, ordinare all'Ente resistente di riformularla, collocando il ricorrente nella posizione che gli compete in base ai titoli posseduti, una volta completati i dovuti accertamenti e le verifiche delle posizioni di



tutti i candidati che hanno partecipato alla selezione di stabilizzazione ed inseriti nella predetta graduatoria.

- Ordinare all' Ente resistente di procedere alla stabilizzazione del ricorrente tra il personale OOSS. dell'Ente resistente che ha promosso la citata procedura.

Con salvezza di spese e compensi.

Il presente procedimento è esente dal contributo in quanto il ricorrente non supera i limiti reddituali come da allegata autocertificazione.

**Si producono:**

- 1) avviso di stabilizzazione Irccs del 09.02.2023;
- 2) graduatoria deliberazione n. 105;
- 3) avviso con precisazione del 16.02.2023;
- 4) protocollo di intesa del 26.04.2023/ direttiva attuativa Ass. alla salute Regione Sicilia;
- 5) delibera n. 557 del 09.07.2023;
- 6) delibera n. 568 del 12.07.2023;
- 7) nota prot. n. 43887 del 04.08.2023;
- 8) avviso urgente del 28.08.2023;
- 9) deliberazione n. 657 del 07.09.2023;
- 9) graduatoria;
- 10) deliberazione n. 793 del 19.10.2023;
- 11) riscontro Policlinico Foggia;
- 12) deliberazione n. 460 del 07.07.2019;
- 13) deliberazione n. 1166/2019;
- 14) dichiarazione esenzione c.u. Silvestro;
- 15) carta di identità;
- 16) tessera sanitaria;
- 17) ordinanza n. 6315/2024 comunicata in data 06.06.2024

Si riserva di depositare con apposite note gli allegati da 9 a 12 per superamento del limite massimo consentito di 30 mb.

Salvo ogni altro diritto.

Messina lì, 21/6/2024.

Avv. Santi Distefano

Avv. Luigi Casiraro



II TRIBUNALE DI MESSINA

Sezione Lavoro

Il Tribunale di Messina, Sezione Lavoro, in composizione collegiale, composto dai signori magistrati:

dott.ssa Laura Romeo	Presidente
dott.ssa Valeria Totaro	Giudice
dott.ssa Roberta Rando	Giudice rel.

Lette le note sostitutive dell'udienza del 17/7/2024, relative al fascicolo recante n.r.g. 3428 2024,

preso atto che la notifica ai controinteressati si è perfezionata tardivamente,

p.q.m.

fissa l'udienza del 04/9/2024 autorizzando il reclamante alla notifica ai controinteressati, tramite pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente, entro il 31/7/2024,

dispone che l'udienza sia sostituita dal deposito di note scritte, contenenti le sole istanze e conclusioni,

assegna, pertanto, alle parti termine perentorio fino al 04/9/2024, per il deposito di tali note.

Così deciso nella camera di consiglio del 18/7/2024.

Il Giudice relatore

Dott.ssa Roberta Rando

Il Presidente

Dott.ssa Laura Romeo

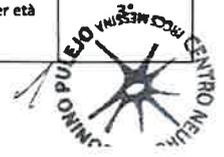


### Candidati non presenti in graduatoria definitiva

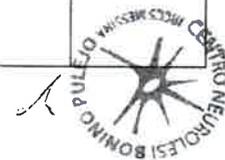
BASILE	MICHELA	10/05/1970	A.O. GARIBALDI CATANIA graduatoria per eventuali incarichi a tempo determinato formulata a seguito di indizione procedura selettiva per titoli giusta delibera n.102 del 20/01/2022	Dal 21/01/2021 Al 28/02/2023	anni 2 – mesi 1 – giorni 7
BAVASTRELLI	VALENTINA TINDARA	01/02/1989	ASP MESSINA graduatoria per eventuali incarichi a tempo determinato formulata a seguito di indizione procedura selettiva per titoli giusta delibera n° 2791/CS del 28/06/2022	Dal 19/02/2021 Al 28/02/2023	anni 2 – mesi 0 – giorni 9
BISBANO	ALESSIO	12/12/1997	A.O. GARIBALDI CATANIA graduatoria per eventuali incarichi a tempo determinato formulata a seguito di indizione procedura selettiva per titoli giusta delibera n.102 del 20/01/2022	Dal 16/01/2021 Al 28/02/2023	anni 2 – mesi 1 – giorni 12
CAROE'	ANTONELLA	28/10/1974	ASP MESSINA graduatoria per eventuali incarichi a tempo determinato formulata a seguito di indizione procedura selettiva per titoli giusta delibera n° 2791/CS del 28/06/2022	Dal 16/01/2021 Al 28/02/2023	anni 2 – mesi 1 – giorni 12
CARUSO	GIOVANNI	14/02/1976	A.O. GARIBALDI CATANIA graduatoria per eventuali incarichi a tempo determinato formulata a seguito di indizione procedura selettiva per titoli giusta delibera n.102 del 20/01/2022	Dal 19/02/2021 Al 28/02/2023	anni 2 – mesi 0 – giorni 9
CATTONA	ELEONORA	03/06/1982	A.O. GARIBALDI CATANIA graduatoria per eventuali incarichi a tempo determinato formulata a seguito di indizione procedura selettiva per titoli giusta delibera n.102 del 20/01/2022	Dal 16/01/2021 Al 28/02/2023	anni 2 – mesi 1 – giorni 12
DARDANELLI	GIOVANBATTISTA	14/02/1972	ASP MESSINA graduatoria per eventuali incarichi a tempo determinato formulata a seguito di indizione procedura selettiva per titoli giusta delibera n° 2791/CS del 28/06/2022	Dal 16/01/2021 Al 28/02/2023	anni 2 – mesi 1 – giorni 12
LA SPADA	NICOLA	12/09/1996	ASP MESSINA graduatoria per eventuali incarichi e sostituzioni a tempo determinato formulata a seguito di indizione procedura selettiva per titoli giusta delibera n° 2791/CS del 28/06/2022	Dal 16/01/2021 Al 28/02/2023	anni 2 – mesi 1 – giorni 12
LUPICA	IOLANDA	10/10/1983	ASP MESSINA graduatoria per eventuali incarichi a tempo determinato formulata a seguito di indizione procedura selettiva per titoli giusta delibera n° 2791/CS del 28/06/2022	Dal 19/02/2021 Al 28/02/2023	anni 2 – mesi 0 – giorni 9
MENTO	ANTONIO	29/02/1980	A.O. GARIBALDI CATANIA graduatoria per eventuali incarichi a tempo determinato formulata a seguito di indizione procedura selettiva per titoli giusta delibera n.102 del 20/01/2022	Dal 16/01/2021 Al 28/02/2023	anni 2 – mesi 1 – giorni 12
VILLARI	SIMONA	21/12/1977	ASP MESSINA graduatoria per eventuali incarichi a tempo determinato formulata a seguito di indizione procedura selettiva per titoli giusta delibera n° 2791/CS del 28/06/2022	Dal 16/01/2021 Al 28/02/2023	anni 2 – mesi 1 – giorni 12



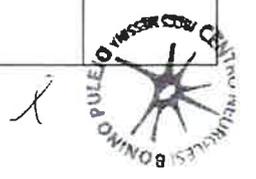
COGNOME	NOME	ANNO DI NASCITA	VERICA POSIZIONE	PERIODO	ANZIANITÀ DI SERVIZIO	Al sensi della L. 487/84 art. 5, comma 4, a parità di merito, i titoli di preferenze sono quelli indicati ai punti da 1) a 21) La riserva dei posti nelle assunzioni in favore dei militari volontari congedati è stabilita dal Codice dell'Ordinamento Militare, D.Lgs. n. 66/2010 artt. 1014 e 678. (1)	Al sensi della L. 487/84 art. 5, comma 4 e 5, se due o più candidati, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli, ottengono pari punteggio, la preferenza è determinata:		FINALE
						a) dal numero dei figli a carico (2)	c) candidato più giovane di età		
PAONE	SANTINA	11/03/1989	IRCCS BONINO PULEJO graduatoria per eventuali incarichi a tempo determinato formulata a seguito di indizione procedura selettiva per titoli giusta delibera n° 460 del 05.07.2019, posizione n.2279	Dal 06/01/2021 Al 28/02/2023	anni 2 – mesi 1			precede per età	1°
FAMA'	FEDERICA GIUSY	08/10/1998	ASP CATANIA graduatoria per eventuali incarichi a tempo determinato formulata a seguito di indizione procedura selettiva per titoli giusta delibera n° 963 del 30/06/2021, e successiva delibera n. 1371/22 e posizione n.1589	Dal 09/01/2021 Al 28/02/2023	anni 2 – mesi 1 – giorni 19			precede per età	2°
NAVA	IRENE	02/10/1994	ARNAS G. BROTZU CAGLIARI graduatoria per eventuali incarichi a determinato formulata a seguito di indizione	Dal 09/01/2021 Al 28/02/2023	anni 2 – mesi 1 – giorni 19			precede per età	



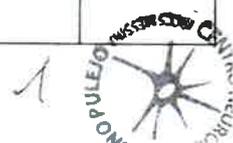
			giusta delibera n 959 de 07/07/2020 parzialmente rettificata con delibera n. 1100 del 03/08/2020, posizione n. 1476						
CASACCIO	MELISSA	12/06/1985	IRCCS BONINO PULEJO graduatoria per eventuali incarichi a tempo determinato formulata a seguito di indizione procedura selettiva per titoli giusta delibera n° 460 del 05.07.2019, posizione n.4420	Dal 12/01/2021 Al 28/02/2023	anni 2 – mesi 1 – giorni 16		2 figli		4°
MARIONA	MARIA	15/01/1976	IRCCS BONINO PULEJO graduatoria per eventuali incarichi a tempo determinato formulata a seguito di indizione procedura selettiva per titoli giusta delibera n° 460 del 05.07.2019, posizione n.2279	Dal 12/01/2021 Al 28/02/2023	anni 2 – mesi 1 – giorni 16		1 figlio		5°
ROMEIO	MASSIMILIANO	07/08/1977	ASP CATANIA graduatoria per eventuali incarichi a tempo determinato formulata a seguito di indizione procedura selettiva per titoli giusta delibera n° 963 del 30/06/2021, e successiva delibera n. 1371/22 e posizione n.3631	Dal 14/01/2021 Al 28/02/2023	anni 2 – mesi 1 – giorni 14		1 figlio		6°



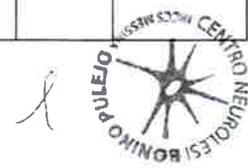
SCALIA	DANIELA	03/06/1983	IRCCS BONINO PULEJO graduatoria per eventuali incarichi a tempo determinato formulata a seguito di indizione procedura selettiva per titoli giusta delibera n° 460 del 05.07.2019, posizione n.1296	Dal 14/01/2021 Al 28/02/2023	anni 2 – mesi 1 – giorni 14			precede per età	7°
STARVAGGI	LIDIA	12/09/1981	IRCCS BONINO PULEJO graduatoria per eventuali incarichi a tempo determinato formulata a seguito di indizione procedura selettiva per titoli giusta delibera n° 460 del 05.07.2019, posizione n.1769	Dal 14/01/2021 Al 28/02/2023	anni 2 – mesi 1 – giorni 14			precede per età	8°
PAGANO	GIORGIA	19/06/1975	IRCCS BONINO PULEJO graduatoria per eventuali incarichi a tempo determinato formulata a seguito di indizione procedura selettiva per titoli giusta delibera n.460 del 05.07.2019, posizione n.4216	Dal 14/01/2021 Al 28/02/2023	anni 2 – mesi 1 – giorni 14			precede per età	9°
CASELLA	TIZIANA	14/07/1972	IRCCS BONINO PULEJO graduatoria per eventuali incarichi a tempo determinato formulata a seguito di indizione procedura selettiva per titoli giusta delibera n.460 del	Dal 15/01/2021 Al 28/02/2023	anni 2 – mesi 1 – giorni 13		2 figli		10°



			05.07.2019, posizione n.3106						
VEZZOSI	FABIO	26/05/1973	IRCCS BONINO PULEJO graduatoria per eventuali incarichi a tempo determinato formulata a seguito di indizione procedura selettiva per titoli giusta delibera n.460 del 05.07.2019, posizione n.2700	Dal 16/01/2021 Al 28/02/2023	anni 2 – mesi 1 – giorni 12	20) Militare volontario delle Forze armate congedato senza demerito al termine della ferma o rafferma	1 figlio		11°
PANDOLFINO	SANTA	07/03/1972	IRCCS BONINO PULEJO graduatoria per eventuali incarichi a tempo determinato formulata a seguito di indizione procedura selettiva per titoli giusta delibera n.460 del 05.07.2019, posizione n.5405	Dal 16/01/2021 Al 28/02/2023	anni 2 – mesi 1 – giorni 12		3 figli		12°
LA FAUCI	ANTONINO	20/06/1992	IRCCS BONINO PULEJO graduatoria per eventuali incarichi a tempo determinato formulata a seguito di indizione procedura selettiva per titoli giusta delibera n° 460 del 05.07.2019, posizione n.1769	Dal 16/01/2021 Al 28/02/2023	anni 2 – mesi 1 – giorni 12		1 figlio		13°
ROSSANO	MICHELE	18/09/1981	IRCCS BONINO PULEJO graduatoria per eventuali incarichi a tempo determinato formulata a seguito di indizione procedura	Dal 16/01/2021 Al 28/02/2023	anni 2 – mesi 1 – giorni 12		1 figlio		14°



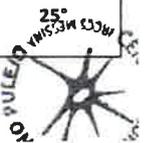
			selettiva per titoli giusta delibera n.460 del 05.07.2019, posizione n.5077					
SCHEPIS	PATRIZIA	28/11/1971	IRCCS BONINO PULEJO graduatoria per eventuali incarichi a tempo determinato formulata a seguito di indizione procedura selettiva per titoli giusta delibera n.460 del 05.07.2019, posizione n.4385	Dal 16/01/2021 Al 28/02/2023	anni 2 - mesi 1 - giorni 12		1 figlio	15°
ALIOTTA	MARIA	09/10/1962	IRCCS BONINO PULEJO graduatoria per eventuali incarichi a tempo determinato formulata a seguito di indizione procedura selettiva per titoli giusta delibera n.460 del 05.07.2019, posizione n.5608	Dal 16/01/2021 Al 28/02/2023	anni 2 - mesi 1 - giorni 12		1 figlio	16°
SILVESTRO	SALVATORE	10/02/1992	ASP CATANIA graduatoria per eventuali incarichi a tempo determinato formulata a seguito di indizione procedura selettiva per titoli giusta delibera n° 963 del 30/06/2021, e successiva delibera n.1371/22 e posizione n.1884	Dal 16/01/2021 Al 28/02/2023	anni 2 - mesi 1 - giorni 12		precede per età	17°



ENEA	ELENA	20/01/1990	ASP CATANIA graduatoria per eventuali incarichi a tempo determinato formulata a seguito di indizione procedura selettiva per titoli giusta delibera n° 963 del 30/06/2021, e successiva delibera n. 1371/22 e posizione n.1985	Dal 16/01/2021 Al 28/02/2023	anni 2 – mesi 1 – giorni 12			precede per età	18°
CURRERI	GIUSEPPA	02/09/1983	IRCCS BONINO PULEJO graduatoria per eventuali incarichi a tempo determinato formulata a seguito di indizione procedura selettiva per titoli giusta delibera n.460 del 05.07.2019, posizione n.5077	Dal 16/01/2021 Al 28/02/2023	anni 2 – mesi 1 – giorni 12			precede per età	19°
TAMIGI	MARIA TINDARA	01/12/1972	IRCCS BONINO PULEJO graduatoria per eventuali incarichi a tempo determinato formulata a seguito di indizione procedura selettiva per titoli giusta delibera n.460 del 05.07.2019, posizione n. 5378	Dal 16/01/2021 Al 28/02/2023	anni 2 – mesi 1 – giorni 12			precede per età	20°
PALMISANO	VALERIA	06/09/1996	ASP CATANIA graduatoria per eventuali incarichi a tempo determinato formulata a seguito di indizione procedura selettiva per titoli giusta	Dal 18/01/2021 Al 28/02/2023	anni 2 – mesi 1 – giorni 10			precede per età	



			delibera n° 963 del 30/06/2021, e successiva delibera n. 1371/22 e posizione n.2985						
ORTO	CONSOLATA	19/01/1976	IRCCS BONINO PULEJO graduatoria per eventuali incarichi a tempo determinato formulata a seguito di indizione procedura selettiva per titoli giusta delibera n.460 del 05.07.2019, posizione n.751	Dal 16/02/2021 Al 28/02/2023	anni 2 – mesi 1 – giorni 12			precede per età	22°
BELLOMO	MARIELLA	23/02/1974	IRCCS BONINO PULEJO graduatoria per eventuali incarichi a tempo determinato formulata a seguito di indizione procedura selettiva per titoli giusta delibera n.460 del 05.07.2019, posizione n.992	Dal 19/02/2021 Al 28/02/2023	anni 2 – mesi 0 – giorni 9		3 figli		23°
CHIOFALO	IGNAZIO	08/08/1990	IRCCS BONINO PULEJO graduatoria per eventuali incarichi a tempo determinato formulata a seguito di indizione procedura selettiva per titoli giusta delibera n.460 del 05.07.2019, posizione n.4843	Dal 19/02/2021 Al 28/02/2023	anni 2 – mesi 1 – giorni 9		2 figli		24°
PISCITELLO	CAROLINA	28/01/1971	IRCCS BONINO PULEJO graduatoria per eventuali incarichi a tempo determinato	Dal 19/02/2021 Al 28/02/2023	anni 2 – mesi 0 – giorni 9		2 figli		25°



			formulata a seguito di indizione procedura selettiva per titoli giusta delibera n.460 del 05.07.2019, posizione n.5436						
BELLANTONI	MARCO	06/02/1996	ASP CATANIA graduatoria per eventuali incarichi a tempo determinato formulata a seguito di indizione procedura selettiva per titoli giusta delibera n° 963 del 30/06/2021, e successiva delibera n. 1371/22 e posizione n.2989	Dal 19/02/2021 Al 28/02/2023	anni 2 – mesi 0 – giorni 9			precede per età	26°
SENTINERI	CARMELO	24/07/1990	IRCCS BONINO PULEJO graduatoria per eventuali incarichi a tempo determinato formulata a seguito di indizione procedura selettiva per titoli giusta delibera n.460 del 05.07.2019, posizione n.2078	Dal 19/02/2021 Al 28/02/2023	anni 2 – mesi 0 – giorni 9			precede per età	27°
SALAMONE	ROSA	01/11/1974	IRCCS BONINO PULEJO graduatoria per eventuali incarichi a tempo determinato formulata a seguito di indizione procedura selettiva per titoli giusta delibera n.460 del 05.07.2019, posizione n.1870	Dal 19/02/2021 Al 28/02/2023	anni 2 – mesi 0 – giorni 9			precede per età	28°



BISBANO	ANTONINO	11/10/1967	IRCCS BONINO PULEJO graduatoria per eventuali incarichi a tempo determinato formulata a seguito di indizione procedura selettiva per titoli giusta delibera n.460 del 05.07.2019, POSIZIONE n. 4593	Dal 19/02/2021 Al 28/02/2023	anni 2 – mesi 0 – giorni 9	3 figli	29°
BENENATI	FILIPPO	07/11/1982	IRCCS BONINO PULEJO graduatoria per eventuali incarichi a tempo determinato formulata a seguito di Indizione procedura selettiva per titoli giusta delibera n.460 del 05.07.2019, posizione n.5046	Dal 03/03/2021 Al 28/02/2023	anni 1 – 11 mesi – giorni 27	precede per età	30°
BRIGANDI'	MARTINA	23/06/1997	IRCCS BONINO PULEJO graduatoria per eventuali incarichi a tempo determinato formulata a seguito di indizione procedura selettiva per titoli giusta delibera n.460 del 05.07.2019, posizione n.4641	Dal 05/03/2021 Al 28/02/2023	anni 1 – 11 mesi – giorni 27	precede per età	31°
BARBARGALLO	CARMELA	20/07/1981	IRCCS BONINO PULEJO graduatoria per eventuali incarichi a tempo determinato formulata a seguito di indizione procedura selettiva per titoli giusta delibera n.460 del	Dal 05/03/2021 Al 28/02/2023	anni 1 – 11 mesi – giorni 25	precede per età	32°



			05.07.2019, posizione n.1747						
RIZZO	GIUSEPPE	24/09/1980	IRCCS BONINO PULEJO graduatoria per eventuali incarichi a tempo determinato formulata a seguito di indizione procedura selettiva per titoli giusta delibera n.460 del 05.07.2019, posizione n.5103	Dal 14/04/2021 Al 28/02/2023	anni 1 – 10 mesi – giorni 15			precede per età	33*

(1) I beneficiari di tale riserva sono tutti i volontari in ferma prefissata che abbiano concluso senza demerito la ferma contratta, ossia la norma si riferisce a quattro categorie ben distinte:

1) VFP1 volontari in ferma prefissata di 1 anno;

2) VFP4 volontari in ferma prefissata di 4 anni;

3) VFB volontari in ferma breve triennale;

4) Ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata (D.Lgs. n. 66/2010, art. 678, comma 9)

I volontari congedati hanno il beneficio di riserva dei posti perché il legislatore attribuisce al loro operato una importante utilità sociale. Infatti, coloro che offrono e hanno offerto il proprio servizio nell'ambito militare in favore dello Stato e della collettività vengono in qualche misura premiati mediante l'istituto della riserva.

(2) Il figlio è da considerarsi a carico se il figlio fa parte del nucleo familiare a prescindere dalla circostanza che, dal punto di vista fiscale, lo stesso sia a carico di uno o due genitori. Nel calcolo non rientrano i nascituri.



## PROCURA ALLE LITI

Il sottoscritto Silvestro Salvatore (C.F.:SLVSVT92B10C351P) nato a Catania il 10.02.1992 residente in Linguaglossa (CT) Via della Fornace n. 5 con la presente conferisco procura congiuntamente e disgiuntamente agli Avv.ti Luigi Casiraro del Foro di Catania (P. IVA: 05093680873, Tel/fax n.0957774771, posta certificata PEC: luigi.casiraro@pec.ordineavvocaticatania.it) con studio in Linguaglossa Via degli Aragonesi n.3 e Avv. Santi Distefano del foro di Catania (C.F. DSTSNT51H04C351U) PEC: santi.distefano@pec.ordineavvocaticatania.it) con studio in Catania Via Ruggero Settimo n.28, i quali si dichiarano disponibili, ai sensi e per gli effetti di cui ai novellati artt. 133 segg c.p.c. e 170 c.p.c. a ricevere eventuali comunicazioni e notificazioni all'indirizzo di posta certificata indicata, delegandoli ad assistermi rappresentarmi e difendermi nel presente procedimento, in ogni fase stato e grado, sin dalla fase stragiudiziale e di negoziazione assistita, compreso quello esecutivo, di appello, reclamo, opposizione ed esecuzione conferendole all'uopo ogni più ampia facoltà di legge, ivi compresa quella di farsi sostituire, di nominare domiciliatari o sostituti processuali, di rappresentarla all'udienza di comparizione personale delle parti eventualmente fissata ex art. 183, 3° comma c.p.c. per rendere interrogatorio libero sui fatti di causa, di proporre domande e/o eccezioni riconvenzionali, azioni cautelari di qualsiasi genere e natura in corso di causa, di chiamare terzi in causa, di riassumere la causa, proseguirla e di deferire giuramento, con espressa attribuzione del potere di transigere, formula richieste, ivi compresa quella inerente il rilascio del nullaosta per la richiesta del rapporto di incidente stradale, desistere, conciliare, riscuotere, quietanzare e rinunciare agli atti anche esecutivi ed accettarne la rinuncia e ritiene il suo operato per rato e confermato senza bisogno di alcuna ratifica espressa, ed assumendo sin d'ora per rato e valido l'operato del suddetto legale.

Eleggo domicilio presso lo studio professionale dell'Avvocato Luigi Casiraro del Foro di Catania, (P. IVA: 05093680873, Tel/fax n.0957774771, posta certificata PEC luigi.casiraro@pec.ordineavvocaticatania.it in Linguaglossa Via degli Aragonesi N.3, autorizzandolo altresì a ricevere e notificare atti giudiziari e stragiudiziali, ai fini della mia difesa e tutela dei miei diritti, anche per il tramite di posta certificata, nonché di ricevere notifiche, comunicazioni e avvisi relative al presente procedimento e/o procedimenti ad esso connessi, tramite il medesimo mezzo.

Dichiaro di essere stato/a informato/a, ai sensi dell'art. 4, co. 3, D.Lgs. n. 28/2010 e ss.mm.ii., della possibilità di ricorrere al procedimento di mediazione ivi previsto e dei benefici fiscali di cui agli artt. 17 e 20 del medesimo decreto, nonché dei casi in cui l'esperienza del procedimento di mediazione è condizione di procedibilità della domanda giudiziale.

Dichiaro di essere stato/a informato/a, ai sensi dell'art. 2, co. 7, D.L. n. 132/2014 convertito in L. n. 162/2014, della possibilità di ricorrere alla convenzione di negoziazione assistita da uno o più avvocati disciplinata dagli artt. 2 e ss. del suddetto decreto legge nonché dei casi di cui all'art. 3 del suddetto decreto in cui l'esperienza di tale procedimento è condizione di procedibilità della domanda giudiziale.

Dichiaro di essere stato/a reso/a edotto/a circa i rischi del contenzioso ed il grado di complessità dell'incarico che con la presente conferisco, delle caratteristiche e dell'importanza dell'incarico, delle attività da espletare, delle iniziative da intraprendere, delle ipotesi di soluzione e della prevedibile durata del processo.

Dichiaro di avere ricevuto tutte le informazioni utili circa gli oneri ipotizzabili dal momento del conferimento sino alla conclusione dell'incarico, nonché di aver ricevuto ed accettato un preventivo scritto relativo alla prevedibile misura dei costi della prestazione, con distinzione analitica delle voci di costo tra oneri, anche fiscali e previdenziali, spese, anche forfetarie, e compenso professionale.

Dichiaro, altresì, che mi sono stati resi noti gli estremi della polizza assicurativa professionale dell'avvocato cui con la presente conferisco incarico.

Dichiaro di aver ricevuto tutte le informazioni previste ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) e art. 13 del D.lgs 196/2003 e s.m.i. e presto il mio consenso al trattamento dei dati personali per l'espletamento del mandato conferito.

La presente procura alle liti è da intendersi apposta in calce all'atto, anche ai sensi dell'art. 18, co. 5, D. M. Giustizia n. 44/2011, come sostituito dal D. M. Giustizia n. 48/2013.

Catania lì 7 novembre 2023

*Silvestro Salvatore*

E' vera ed autentica

*Luigi Casiraro*



